

RISULTATI

## Banca del Piemonte, un 2015 a tutto gas

*Raddoppiato l'utile netto (7,5 milioni di euro al 31 dicembre 2015). Ma è aumentato del 10% anche il numero delle commissioni mentre i prestiti alla clientela hanno raggiunto il miliardo*

La Banca del Piemonte ha approvato i dati 2015. Le commissioni nette, pari a 22,7 milioni di euro, sono cresciute del 10% rispetto al 2014, mentre il margine d'interesse si è lievemente ridotto (2%), attestandosi sui 38,8 milioni di euro. L'utile netto è raddoppiato, raggiungendo i 7,5 milioni di euro (3,6 nel 2014). Anche l'utile lordo delle imposte è aumentato, passando da 6,4 milioni nel 2014 a 8,4 nel 2015 (+39%).

Su anche i costi operativi, che crescono di quasi 3 milioni rispetto all'anno precedente (da 49,3 a 52,9 milioni di euro).

Anche le attività finanziarie della clientela sono aumentate nel 2015, raggiungendo 3,5 miliardi. Un incremento che supera del 6% l'anno precedente. In particolare, i volumi del risparmio gestito e della consulenza finanziaria sono aumentati del 19%, ammontando a 1,1 miliardi.

La liquidità rimane, invece, stabile. Mentre i prestiti alla clientela, che costituiscono il 79% della raccolta diretta, hanno raggiunto il miliardo abbondante (1,1 per la precisione). Anche i coefficienti patrimoniali si confermano ampiamente superiori ai livelli mini-



La sede della Banca del Piemonte

mi. Senza mai emettere obbligazioni subordinate, il *common equity tier 1* è infine risul-

tato pari al 16,2% nell'ambito individuale e al 16,5% in quello consolidato.